

Rapporto di gestione 2018



Sommario

- 3 **Presidente del Consiglio di fondazione**
- 4 **Direzione collegiale**
- 6 **Conferenza sul futuro**
- 8 **Prevenzione**
- 10 **Giornata di studio delle e degli assistenti sociali**
- 12 **Demenza - #deltuttopersonale**
- 14 **In evidenza 2018**
- 16 **Pro Senectute in cifre**
- 18 **Consulenza sociale**
- 19 **Aiuti finanziari individuali**
- 20 **Servizi**
- 21 **Lavoro sociale comunitario**
- 22 **Sport e movimento**
- 23 **Formazione e cultura**
- 24 **Biblioteca**
- 25 **Zeitlupe**
- 26 **Conti annuali**
- 30 **Offerte**
- 31 **Organi centrali**
- 32 **Indirizzi**

Presidente del Consiglio di fondazione

Forgiamo il futuro insieme

Da oltre 100 anni, Pro Senectute si adopera instancabilmente a favore delle persone anziane. Svariate attività e sfide appassionanti hanno caratterizzato la storia della nostra organizzazione. Nel 2018, il mio ruolo di presidente del Consiglio di fondazione mi ha portata a occuparmi in particolare di due temi fondamentali: l'attuazione e l'implementazione del contratto di prestazioni e di sovvenzionamento (2018 – 2021) siglato con la Confederazione e lo sviluppo di una strategia comune.

L'attuazione del nuovo contratto di prestazioni e di sovvenzionamento è stata ed è tuttora un'impresa complessa e impegnativa per tutte le parti coinvolte. Il regolare confronto alla pari avvenuto nell'ultimo anno con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) si è rivelato prezioso, dal momento che il nuovo modello di finanziamento ha comportato cambiamenti sostanziali per l'intera organizzazione.

A livello di Fondazione nazionale siamo riusciti a definire importanti capisaldi di una nuova strategia comune. Questo processo ci accompagnerà anche nel 2019 e vedrà la messa a punto di misure concrete. Alle discussioni sull'argomento prenderà parte anche Ursula Koch, la nuova presidente della Direzione collegiale di Pro Senectute Svizzera, che dal 1° settembre 2019 subentrerà al direttore Werner Schärer, il quale andrà in pensione verso metà anno. Sono certa che, una volta definito il nuovo orientamento, la Fondazione nazionale sarà pronta per affrontare le sfide che le si porranno dinnanzi.

Questi cambiamenti richiedono, da parte nostra, uno spirito innovativo e una mentalità di apertura verso le novità. Il nostro obiettivo principale è sempre lo stesso: offrire alle persone anziane le soluzioni migliori per superare le difficoltà della vita quotidiana. E per realizzarlo, anche in futuro ci orienteremo a standard rigorosi in termini qualitativi e di professionalità. A parità di esigenze, intendiamo promuovere processi ancora più efficienti nonché sistemi uniformi e armonizzati fra loro. Laddove possibile, le prestazioni dovranno essere erogate anche in futuro dalle organizzazioni cantonali e intercantonali di Pro Senectute, con un unico, forte marchio: «Pro Senectute».

La nuova strategia della Fondazione nazionale terrà conto dell'evoluzione demografica, del mutare delle esigenze degli anziani, ma anche delle richieste dei famigliari. Solo insieme riusciremo a promuovere la solidarietà fra le generazioni, la comprensione e il rispetto reciproci. Le nostre organizzazioni di Pro Senectute, i collaboratori, gli oltre 18 000 volontari, i donatori e i nostri partner formano una comunità forte.

Oggi Pro Senectute è la più importante organizzazione svizzera di categoria e di servizi e prestazioni per gli anziani e i loro famigliari, e tale dovrà rimanere anche in futuro.

Eveline Widmer-Schlumpf
Presidente del Consiglio di fondazione



Direzione collegiale

Una base solida

« Sfruttare lo spirito d'innovazione »

Pro Senectute è una delle prime organizzazioni non profit della Svizzera e intrattiene con la Confederazione un rapporto di collaborazione proficuo fin dal lontano 1929. Ma volgiamo lo sguardo al presente. Dall'inizio del 2018 è in vigore il nuovo contratto di prestazioni e di sovvenzionamento siglato con l'UFAS. Esso rappresenta il punto di partenza per interessanti sviluppi futuri, ma richiede anche un certo spirito d'innovazione da parte nostra.

Attraverso la consulenza sociale gratuita e i suoi numerosi servizi rivolti agli anziani, Pro Senectute dà un enorme contributo al servizio pubblico. Senza i fondi dello Stato, tuttavia, ciò non sarebbe possibile.

La nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra la Confederazione e i Cantoni (NPC) ha portato già nel 2008 a compiere un primo passo verso un cambio di orientamento nel finanziamento dei servizi offerti da Pro Senectute. Con l'attuale contratto di prestazioni e di sovvenzionamento questo cambiamento sarà attuato una volta per tutte entro la fine del 2021.

Werner Schärer
Direttore
Pro Senectute Svizzera

Il contratto con l'UFAS e l'evoluzione demografica rappresentano uno sprone sia per Pro Senectute Svizzera che per le organizzazioni cantonali e intercantonali. Nell'ambito del finanziamento dei servizi occorre sviluppare nuovi modelli di business innovativi e incrementare l'efficienza. Dobbiamo quindi sfruttare il margine di manovra ancora disponibile a livello di Fondazione nazionale, ad esempio facendo maggiormente leva sulle sinergie comuni, riconsiderando i prezzi di alcune prestazioni e sviluppando ulteriormente il potenziale relativo alle offerte e ai legati, come pure quello delle partnership e delle cooperazioni. Nel 2018, nella strategia della Fondazione nazionale, abbiamo gettato le prime, importanti basi su questo fronte.

Con il mio pensionamento ordinario, previsto per fine luglio 2019, si chiuderà un capitolo importante della mia vita dedicato all'impegno a favore degli anziani e dei loro congiunti. Sono grato e fiero di poter lasciare in eredità un'organizzazione finanziariamente solida. Pro Senectute Svizzera è oggi una realtà sana e, insieme alle organizzazioni cantonali e intercantonali, può sfruttare la sua posizione di forza per guardare al futuro.

Ringrazio quindi di cuore le direttrici e i direttori delle OPS, i collaboratori e i numerosi volontari, perché con il loro impegno hanno reso e continueranno a rendere possibile tutto questo.

« Gli anziani e il futuro digitale »

Il 2018 mi ha vista impegnata su vari fronti. La digitalizzazione, ad esempio, ci ha dato molto da fare. Ci rendiamo conto che Internet è diventato una risorsa irrinunciabile per un numero sempre maggiore di anziani. Pro Senectute, quindi, ha deciso di aiutarli a destreggiarsi facilmente e con sicurezza nel mondo virtuale.

Dal 2018, grazie a campagne impeccabilmente condotte sui social media, raggiungiamo sempre più persone. Oggi i social sono uno strumento imprescindibile, in particolare per le nostre iniziative di sensibilizzazione. Lo scambio che avviene su queste piattaforme ci mostra chiaramente quanto siano importanti i temi

della previdenza, dell'autodeterminazione e della demenza per gli anziani in Svizzera. La domanda nei confronti dei servizi di Pro Senectute è in costante aumento e, con essi, aumentano le spese da sostenere; le sovvenzioni pubbliche, invece, restano limitate. Per mantenere le nostre prestazioni accessibili a tutti gli anziani, abbiamo bisogno come non mai dell'apporto che ci deriva da offerte e partenariati. A livello di Fondazione nazionale, occorrerebbe anche creare proposte innovative che fruttino ricavi supplementari.

Béatrice Fink
Responsabile finanze, marketing e IT
Pro Senectute Svizzera



« Cambia il concetto di vulnerabilità »

Per i settori specializzati di Pro Senectute, il tema chiave del 2018 è stato il nuovo contratto di prestazioni e di sovvenzionamento. Occorre rendere giustizia alla richiesta della Confederazione di sostenere in modo esplicito gli anziani più vulnerabili. Pro Senectute si impegna su questo fronte da sempre.

Oggi, tuttavia, realizzare questo obiettivo non è così semplice come 20 anni fa. Il concetto di anziano vulnerabile è fortemente mutato. Se in passato il problema principale riguardava unicamente le difficoltà

finanziarie, ora si sono aggiunti la solitudine – fenomeno sempre più frequente – e l'isolamento sociale, con le relative conseguenze sulla salute.

Siamo comunque convinti che riusciremo a rispondere alle mutate esigenze con un ricco ventaglio di progetti efficaci nelle varie regioni in cui opera Pro Senectute. Il confronto attivo tra le organizzazioni cantonali e intercantonali in tutte le regioni linguistiche è quindi essenziale per la Fondazione nazionale.

Alain Huber
Segretario romando e
responsabile tematiche specialistiche
Pro Senectute Svizzera



Conferenza sul futuro

Processo d'innovazione LSC e Servizi

Con il mutare delle esigenze degli anziani, Pro Senectute dovrà adeguare, in futuro, le proprie prestazioni in funzione delle condizioni individuali e sociali del gruppo-obiettivo. Le priorità saranno la possibilità di vivere il più possibile a casa propria con una qualità di vita elevata, l'autodeterminazione e l'autonomia.

Per coprire le esigenze degli anziani, i congiunti curanti svolgono un ruolo chiave. Anch'essi, quindi, vanno supportati al meglio. Per orientare in modo mirato le prestazioni e i servizi di Pro Senectute alle esigenze degli over 65, la Fondazione nazionale ha avviato nel 2018 un processo d'innovazione, con l'obiettivo di fare il punto della situazione per poi elaborare idee e misure d'intervento concrete.

Il 6 giugno 2018 si è svolta quindi la conferenza sul futuro, indetta da Pro Senectute Svizzera. 112 persone provenienti da tutte le organizzazioni di Pro Senectute, rappresentative dei vari settori specializzati, livelli gerarchici e regioni, si sono incontrate per un brainstorming collettivo. Moderatrice nel processo, la Scuola universitaria professionale di San Gallo.

«LSC e Servizi sono prestazioni che giocano un ruolo importante per il benessere quotidiano della popolazione anziana che vive ancora fra le proprie quattro mura. Alla conferenza sul futuro possono essere sviluppati altri utili servizi che contribuiscano a rafforzare lo spirito comunitario nella nostra società e a migliorare la qualità di vita in casa.»

Ruth Schindler, direttrice Pro Senectute regione Berna.

Durante l'evento, i partecipanti hanno esaminato punti di forza e punti deboli delle attuali prestazioni dei settori LSC e Servizi. Sulla base di quanto osservato hanno sviluppato alcune idee orientate alle esigenze degli anziani vulnerabili e dei loro famigliari.

Dal processo sono emersi i seguenti orientamenti per future misure da intraprendere.

- Impegno politico e finanziamento
- Discriminazione degli anziani
- Autodeterminazione e partecipazione
- Digitalizzazione
- Attività di volontariato
- Cooperazioni e coordinamento
- Verifica delle prestazioni in funzione delle esigenze dei gruppi-obiettivo



Nel rapporto finale della Scuola universitaria professionale di San Gallo sono stati evidenziati trend importanti a livello di Social Management e scienze politiche, che sono poi confluiti negli orientamenti corrispondenti. Ora si tratta di integrare le principali misure con il processo strategico della Fondazione nazionale.

Pro Senectute è convinta che i risultati e le misure a cui approderà il processo d'innovazione rafforzeranno in particolare i settori LSC e Servizi. Gli anziani e i loro congiunti devono poter beneficiare anche in futuro di prestazioni al passo con i tempi e rispondenti alle loro esigenze.

«Il lavoro sociale comunitario (LSC) insegna alle persone interessate a migliorare il loro contesto vitale. Persone socialmente sfavorite, dotate di spirito di iniziativa o con grandi visioni si impegnano per aiutarsi vicendevolmente a soddisfare le loro esigenze, accompagnate e sostenute da professionisti. Così rispondono attivamente alle loro necessità anziché restare meri beneficiari di assistenza.»

Othmar Lässer, responsabile centro di consulenza / Progetti e Lavoro sociale comunitario, Pro Senectute canton Grigioni

Prevenzione

Abusi finanziari

Sentirsi al sicuro fra le proprie quattro mura o fare una passeggiata senza aver paura ci sembra normale. Eppure, chiunque può incappare in qualche truffatore. Negli ultimi anni è emerso che le vittime di abusi finanziari sono soprattutto persone sopra i 55 anni.

Per conoscere le cifre relative agli abusi finanziari ai danni degli ultracinquantacinquenni in Svizzera, Pro Senectute – in collaborazione con l'Institut de lutte contre la criminalité économique della Scuola universitaria di Neuchâtel (ILCE) – ha condotto nel 2018 un'indagine rappresentativa.

La Scuola universitaria di Neuchâtel ha analizzato la tipologia delle vittime e le forme di raggio più frequenti. Ne è emerso che il tema degli abusi finanziari va preso seriamente e che non si può restare con le mani in mano.

«Gli abusi finanziari ai danni degli anziani rappresentano un fenomeno molto diffuso.»

Olivier Beaudet-Labrecque, Institut de lutte contre la criminalité économique.

Gli abusi finanziari si celano sotto varie forme, come il furto con raggio in luoghi pubblici o ai bancomat, la cybercriminalità e la vendita di articoli a prezzo maggiorato per telefono o a domicilio. Da non sottovalutare sono anche le frodi perpetrate da famigliari o specialisti.

Particolarmente preoccupante è il fatto che le vittime evitano di parlare dell'accaduto. Il 61 per cento degli intervistati ha dichiarato di non aver fatto parola con nessuno del tentativo di frode o dei danni finanziari subiti. Anche l'entità delle perdite economiche è impressionante: secondo le proiezioni della Scuola universitaria, il danno inflitto alle vittime ammonta complessivamente a 400 milioni di franchi l'anno.

I risultati dello studio dimostrano inoltre che parlare apertamente del problema aiuta a fare prevenzione.

Nel 2018 numerose organizzazioni cantonali e intercantionali di Pro Senectute hanno tenuto corsi ed eventi sull'utilizzo sicuro di Internet e sulla prevenzione della criminalità nell'anzianità. Pro Senectute Svizzera e la Scuola universitaria di Neuchâtel, in collaborazione con esperti in materia di prevenzione presso il corpo di polizia, hanno organizzato tre eventi specialistici nella Svizzera tedesca e in Romandia per informare circa i risultati dello studio e illustrare approcci innovativi di lotta agli abusi finanziari sviluppati sia in Svizzera che all'estero. Agli eventi hanno partecipato circa 200 persone provenienti da amministrazioni comunali, istituti per anziani, banche, dal settore retail e da associazioni di consumatori. Inoltre, sul sito di Pro Senectute, nella rivista specializzata PSinfo e in una brochure informativa trilingue si possono trovare informazioni utili su come proteggersi dagli abusi finanziari. E se comunque si dovesse rimanerne vittima, i centri di consulenza sociale cantonali offrono sostegno in qualsiasi momento.

Sensibilizzando la popolazione sarà possibile, in futuro, contrastare più efficacemente le truffe. È importante inoltre che le vittime parlino dell'episodio vissuto ed elaborino l'accaduto. Chi subisce un raggio, infatti, non riporta solo danni finanziari ma anche conseguenze psicologiche come paura, disorientamento o diffidenza.



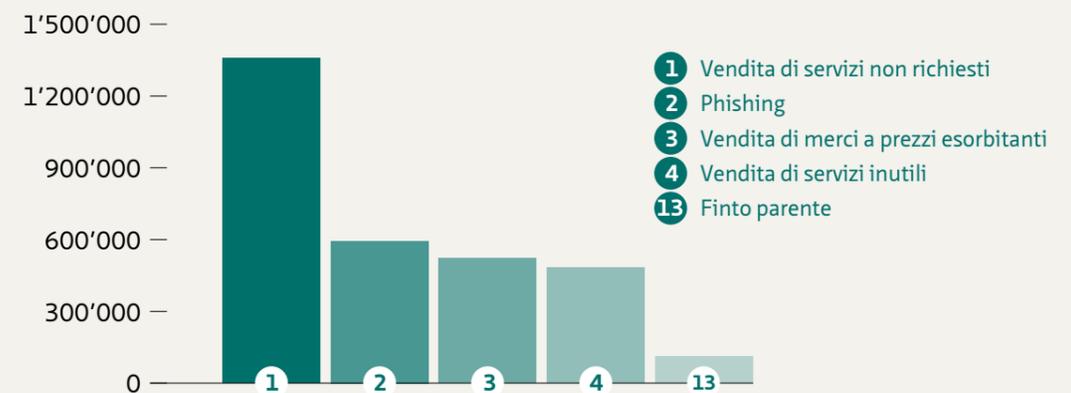
Siamo rimasti sorpresi dall'entità del fenomeno e dall'ammontare dei danni subiti. Con le conoscenze acquisite, in futuro potremo informare il pubblico in modo ancora più mirato su come proteggersi al meglio.

Werner Schärer, direttore Pro Senectute Svizzera



Forme di truffa più frequenti in Svizzera

Numero dei tentativi di raggio negli ultimi cinque anni



Giornata di studio delle e degli assistenti sociali

Protezione degli adulti nel quotidiano

Invecchiare in modo autodeterminato è un tema chiave per Pro Senectute, in particolare da quando è stato introdotto il nuovo diritto di protezione dei minori e degli adulti. È importante non solo fornire una consulenza competente tramite le organizzazioni cantonali e intercantionali, ma anche sensibilizzare sull'argomento.



Il 1° gennaio 2013 – più di cinque anni fa – è entrato in vigore il nuovo diritto di protezione dei minori e degli adulti. La legge promuove l'autodeterminazione e disciplina la situazione giuridica e la protezione delle persone che, ad es., a causa di un'incapacità di discernimento, non sono più autonome o lo sono solo parzialmente. Strumenti come le direttive del paziente o il mandato precauzionale consentono di mettere nero su bianco le proprie volontà mentre si è ancora in grado di intendere e di volere. Qualora subentri un'incapacità di discernimento, il rappresentante designato fa in modo che i desideri espressi vengano rispettati.

Corsi o eventi sull'argomento aiutano a chiarire gli eventuali dubbi, sia dei potenziali assistiti che dei potenziali rappresentanti. Con il DOCUPASS, Pro Senectute offre una soluzione globale riconosciuta per tutte le misure precauzionali, dalle direttive del paziente al testamento.

Negli ultimi cinque anni le misure precauzionali, le forme di curatela e gli strumenti previsti dal nuovo diritto sono stati testati e applicati nel concreto. Per approfondire ulteriormente le competenze in seno all'organizzazione, a settembre 2018 gli assistenti sociali di Pro Senectute hanno trattato il tema «La protezione degli adulti nell'attività assistenziale», in occasione della 17ª giornata di studio delle e degli assistenti sociali.

L'evento verteva su quattro temi chiave.

- Segnalazioni di esposizione a pericolo
- Gestione di mandati di protezione degli adulti
- Consulenza sulle direttive del paziente
- Importanza dell'autodeterminazione per l'individuo



Dalla giornata di studio è emerso che gli assistenti sociali di Pro Senectute desiderano confrontarsi maggiormente sul tema e tenersi aggiornati sulla protezione degli adulti, e che queste tematiche sono importanti per il loro lavoro quotidiano. L'interazione in seno alla Fondazione nazionale è importante e contribuisce ad ampliare ulteriormente la nostra competenza in materia di consulenza sulla protezione degli adulti e le misure precauzionali nell'anzianità.

Il workshop dedicato alle segnalazioni di esposizione a pericolo ha suscitato grande interesse. Oltre un terzo dei partecipanti ha beneficiato dello scambio di opinioni e delle nuove conoscenze acquisite, che in seguito ha applicato sul lavoro.

«La grande affluenza al workshop ci ha meravigliato. Ha dimostrato che gli assistenti sociali si sentono incerti. Le questioni da chiarire sono molte.»
Xaver Wittmer, responsabile Consulenza sociale, Pro Senectute canton Argovia

«Presso le organizzazioni di Pro Senectute vi è un enorme bisogno di confrontarsi sul tema della protezione degli adulti. Sfrutteremo ancora di più le sinergie per garantire una consulenza competente.»
Annina Spirig, responsabile Consulenza sociale, Pro Senectute Svizzera

Demenza – #deltuttopersonale

La Svizzera sferruzza contro la smemoratezza

Oggi in Svizzera vivono circa 151 000 persone affette da demenza. Secondo le previsioni e in base all'evoluzione demografica, entro il 2045 il loro numero salirà a 300 000. Un trend, questo, che comporta non poche sfide per la società. Gli specialisti sono concordi nel ritenere che si debba intervenire su vari fronti, dalla prevenzione alla diagnosi precoce, dalla sensibilizzazione allo sviluppo di misure di cura e assistenza.



È dimostrato che con un'alimentazione sana, tanto movimento ed esercizi di allenamento della memoria è possibile ridurre il rischio di demenza. Chi viene colpito da tale patologia deve essere informato, consigliato e curato tempestivamente. L'attenzione di famigliari e conoscenti riveste un ruolo estremamente importante, in quanto sono loro ad accorgersi dei primi cambiamenti nello stato di salute. Nel suo decorso, la demenza impedisce di condurre una vita autonoma e indipendente. Allo stadio iniziale della malattia, le persone vivono ancora a casa, e vengono assistite e aiutate dai famigliari e dai loro cari. In questo modo hanno l'opportunità di partecipare ancora per diverso tempo alla vita sociale.

Per sensibilizzare la società sulla malattia e richiamare l'attenzione sulle sue conseguenze nella vita di tutti i giorni, Pro Senectute, in collaborazione con Alzheimer Svizzera e l'Associazione svizzera mastri panettieri-confettieri, ha lanciato la campagna #deltuttopersonale «Sferruzziamo contro la smemoratezza». Tramite diversi canali di comunicazione, sono stati reclutati volontari con la passione per il lavoro a maglia che realizzassero fascette antiscottatura colorate per la campagna di sensibilizzazione. L'iniziativa è stata inaugurata ufficialmente, con un evento pubblico, il 21 settembre 2018, in occasione della Giornata mondiale dell'Alzheimer. L'avvio ufficiale della campagna si è tenuto presso la GenerationenHaus di Berna alla presenza di varie personalità, studenti e circa 100 appassionati di lavoro a maglia. Nel complesso sono state realizzate oltre 61 000 fascette.

Dal 22 gennaio 2019 circa 400 panetterie e pasticcerie di tutto il Paese hanno consegnato ai clienti che acquistavano un caffè da asporto una fascetta e una scheda informativa della MEMO-BOX, contenente importanti consigli sugli aspetti a cui prestare attenzione quando si conversa con un malato e sul comportamento corretto da tenere con una persona disorientata.

I vari partner hanno sostenuto la campagna con numerose attività e iniziative sul piano della comunicazione, come comunicati stampa, contributi sui social media, concorsi, manifesti, un blog e un sito web dedicato nonché materiali informativi presso i punti vendita. La campagna ha permesso di lanciare un segnale forte a favore di una maggiore apertura verso la malattia, affinché venga accettata dalla società.



Oltre ad avere un'elevata affluenza, le panetterie e pasticcerie intrattengono con i clienti un rapporto personale. Mi riempie di orgoglio sapere che così tanti esercizi hanno deciso di partecipare a questa campagna assolutamente inedita per il nostro settore.

Silvan Hotz, presidente dell'Associazione svizzera mastri panettieri-confettieri



2018

In evidenza



Monika Kistler

Cantante, ha realizzato fascette durante la campagna #deltuttopersonale

Monika Kistler ha dato tutta se stessa per la campagna #deltuttopersonale. Aiutata dai figli, dalla madre e da amici, ha realizzato oltre 40 fascette: ottimo lavoro! E come se non bastasse, si è esibita all'evento di inaugurazione a Berna, accompagnata da Knackeboul, un'esperienza che ha molto gradito. Secondo Monika è molto importante sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della demenza, in quanto la malattia potrebbe colpire chiunque. #graziemonika #massimoimpegno #lavoroamagliachepassione #supercantante



Philippe Hirsiger

responsabile servizio sociale, Pro Senectute Vaud

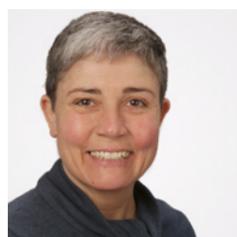
Il 54enne Philippe Hirsiger, padre di 4 figli, è responsabile del servizio sociale presso Pro Senectute Vaud dal 2012. Ha assunto tale incarico dopo aver lavorato 12 anni nel settore sanitario nell'ambito delle malattie croniche. Tra le altre cose, ha contribuito alla creazione di un programma cantonale dedicato al diabete per il Servizio della sanità pubblica. Grazie al suo impegno politico a livello locale, è stato il promotore di un progetto per un «villaggio solidale» nel proprio comune di Tolochenaz. Oggi è membro del gruppo di lavoro Politica sociale di Pro Senectute Svizzera.



Finn

Il folletto della Migros

Da Natale 2017, Finn è il folletto più famoso di tutta la Svizzera, e non solo. Le campagne natalizie degli ultimi due anni, che l'hanno visto protagonista, hanno fatto breccia nel cuore di grandi e piccini, facendo riflettere sul fatto che molte persone vivono in situazioni di miseria, isolamento sociale e solitudine. Con le azioni benefiche di Natale, la Migros raccoglie offerte per le persone bisognose. Il ricavato viene devoluto a organizzazioni come Pro Senectute, Caritas, EPER, Soccorso d'inverno e Pro Juventute. Caro Finn, danke, merci, grazie di tutto!



Deira Maffeis

Monitrice di sport per adulti (esa), Pro Senectute Ticino e Moesano

Deira Maffeis, da sempre appassionata di sport, è arrivata in Pro Senectute quattro anni fa. In questi anni ha concluso la formazione per diventare monitrice di corsi di ginnastica indoor e outdoor e di ginnastica dolce da seduti. In Pro Senectute Ticino e Moesano è stata accolta con gioia e ha trovato una seconda famiglia. Grazie alle sue competenze sociali e alla sua empatia, sa instaurare con gli anziani un rapporto di fiducia. Ogni giorno, riesce a invogliare persone con situazioni differenti a sperimentare cose nuove. Grazie del tuo entusiasmo Deira.



Silvan Hotz

Presidente dell'Associazione svizzera mastri panettieri-confettieri (PCS)

L'Associazione svizzera mastri panettieri-confettieri (PCS) è molto soddisfatta della risonanza ottenuta con la campagna sulla demenza #deltuttopersonale. Per Silvan Hotz, il bilancio è positivo. «La collaborazione con Pro Senectute ci ha permesso di puntare i riflettori su un tema molto importante; l'iniziativa, poi, è stata redditizia anche per noi: online e sulla carta stampata è stata presentata un'immagine simpatica del nostro settore. Molti momenti prima e durante la campagna sono stati carichi di emozioni.»



Pirmin Kaufmann

Direttore Pro Senectute Argovia

Ad agosto 2018, Pirmin Kaufmann ha assunto la carica di presidente della direzione, subentrando a Beat Waldmeier. Storico per formazione, in precedenza ha lavorato soprattutto nell'ambito del «Non Profit Management» e presso istituzioni pubbliche. Assumersi la responsabilità di oltre 1700 collaboratori e volontari in un'importante organizzazione di servizi attiva nel sociale è una sfida che Pirmin accetta con gioia e rispetto.



Martin Kolb

Direttore Pro Senectute canton Zugo

Martin Kolb ha conseguito il diploma federale di capo di vendita e nel 2017 l'Executive MBA alla Scuola universitaria di Lucerna. Il suo lavoro di master verteva sulle abitazioni con servizi di assistenza per anziani. Martin Kolb vanta una vasta esperienza in ambito dirigenziale e gestionale che, dal 1° aprile 2018, mette al servizio di Pro Senectute canton Zugo per affrontare, insieme al suo team, le sfide che si presenteranno in futuro.



Sabina Misoch

Membro del Consiglio di fondazione Pro Senectute Svizzera

La Prof. Dott. Sabina Misoch fa parte del Consiglio di fondazione dal 2018. I suoi ambiti di ricerca riguardano la digitalizzazione, le nuove tecnologie, l'Active & Assisted Living (AAL) e le soluzioni di robotica per gli anziani. Fondatrice e responsabile del centro di competenza interdisciplinare Anzianità (IKOA) della Scuola universitaria professionale di San Gallo, studia anche nuovi modelli di impiego per i senior, diversi aspetti inerenti alla grande anzianità e questioni legate all'identità. Sabina Misoch è a capo di progetti di ricerca nazionali e internazionali ed è impegnata in gruppi di pilotaggio, programmi e iniziative sull'anzianità.

- Questioni legali 
- Finanze 
- Aspetti amministrativi 
- Organizzazione della vita 
- Salute 
- Abitare 

Consulenza sociale

57'933

utenti

Arte e cultura 

Sci di fondo 

Bicicletta 

Ginnastica Fitness 

Danza popolare 

Acqua-fitness 

Corsi di lingue 

Corsi

419'641

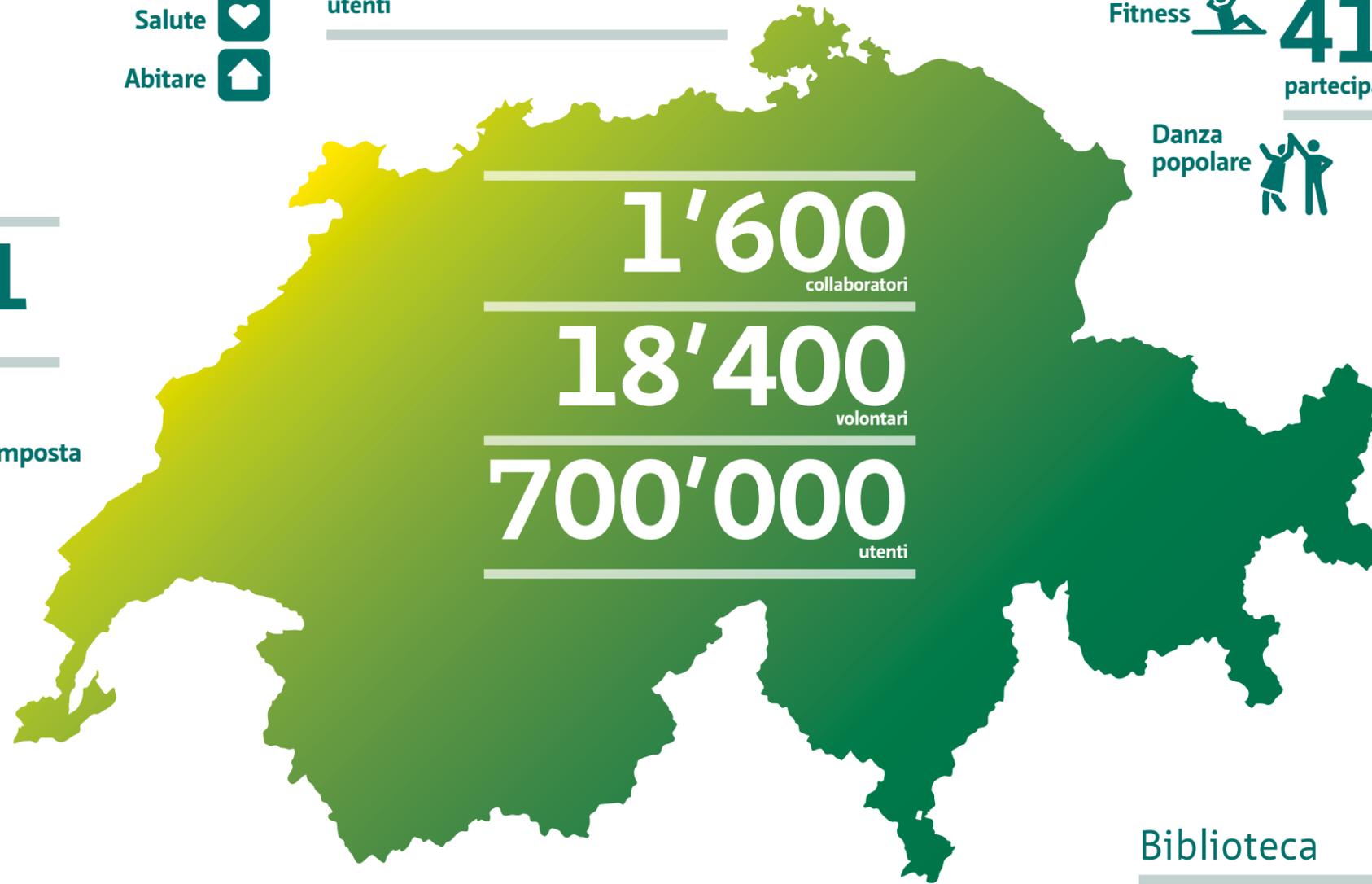
partecipanti

Servizi

1'619'001

interventi e prestazioni fornite

-  Servizio dichiarazione d'imposta
-  Interazione sociale
-  Servizio trasporti
-  Servizio visite



Lavoro sociale comunitario

33'408

prestazioni fornite in ore

Biblioteca

63'718

media in giacenza

- Ordini di ricerca
- Servizio prestiti
- Consigli sui media
- Newsletter
- Portale web
- Eventi in biblioteca
- Banchi libri per eventi esterni



Consulenza sociale

Conferenze sul mandato precauzionale

Andare in pensione comporta numerosi cambiamenti. Prepararsi per tempo è utile per affrontare questa fase della vita con serenità.

Quattro o cinque volte l'anno, l'Associazione dei datori di lavoro di Basilea organizza per i dipendenti delle aziende affiliate seminari dedicati al pensionamento. Nel 2018, Pro Senectute Basilea città e campagna è intervenuta a tali seminari per condividere con i partecipanti la propria esperienza circa il mandato precauzionale.

Quando si lascia il mondo del lavoro per andare in pensione ci si trova di fronte a molti interrogativi riguardanti vari ambiti: la previdenza finanziaria e sanitaria, il diritto successorio, la situazione abitativa, l'organizzazione del tempo libero ecc. I seminari, che si svolgono su due giorni, sono rivolti a persone appartenenti agli over 55 desiderosi di chiarire con anticipo alcuni dubbi inerenti al pensionamento. Oltre agli aspetti legati al tempo libero e alla salute, vengono toccati anche argomenti di natura giuridica. Per i vari temi è prevista una parte teorica e una pratica.

Con i suoi interventi, Pro Senectute Basilea città e campagna ha avuto l'occasione di presentare a un pubblico ancora relativamente giovane i propri servizi di consulenza e il mandato precauzionale.

Al termine, i partecipanti hanno avuto modo di porre domande sull'argomento. Michael Hensel, responsabile del settore specializzato Consulenza sociale presso Pro Senectute Basilea città e campagna, si è trovato a rispondere a quesiti quali: «A cosa mi serve un mandato precauzionale se sono sposato?» oppure «Perché ho bisogno di una tessera previdenziale se ho conferito una procura ai miei figli?». I partecipanti hanno posto anche molte domande riguardanti l'incapacità di discernimento e l'APMA.

Il tema della protezione degli adulti suscita un interesse crescente. Anche i più giovani sentono maggiormente l'esigenza di approfondire gli aspetti legati alle misure precauzionali. Le numerose domande poste evidenziano quanto il mandato precauzionale sia un argomento di rilievo, ma anche quante riserve vi siano nei confronti della protezione degli adulti e, in generale, del lavoro delle autorità competenti. «Queste conferenze ci permettono di fugare dubbi e incertezze e fanno sì che il tema della protezione degli adulti venga accolto in generale in modo positivo», spiega Michael Hensel di Pro Senectute Basilea città e campagna.

57'933

persone si sono rivolte nel 2018 alla consulenza sociale.

In quali settori è stata richiesta una consulenza?



38%
Finanze



13%
Organizzazione della vita



14%
Salute



11%
Questioni legali



8%
Abitare



16%
Aspetti amministrativi

Aiuti finanziari individuali

Tornare a una vita autonoma

Nello svolgere le attività di tutti i giorni, *Walter Bianchi incontra numerose difficoltà. Una chiacchierata in gruppo o una banale telefonata con un amico sono per lui imprese impossibili. Il 79enne soffre infatti di una grave ipoacusia.

Il signor Bianchi vive solo e non può contare sull'aiuto dei famigliari. Da diverso tempo Pro Senectute canton Svitto rappresenta un punto di riferimento importante nella sua vita.

Per poter condurre una vita il più possibile autonoma malgrado i gravi problemi di udito, nel 2018 l'anziano ha presentato domanda per gli aiuti finanziari individuali assieme alla sua assistente sociale. Inizialmente gli è stato erogato un contributo per l'acquisto di nuovi apparecchi acustici, che gli consentono perlomeno di conversare con una o due persone o di andare a fare la spesa da solo. Tuttavia, la gravità della sua ipoacusia non gli permette di capire il suo interlocutore al telefono, nemmeno indossando gli apparecchi.

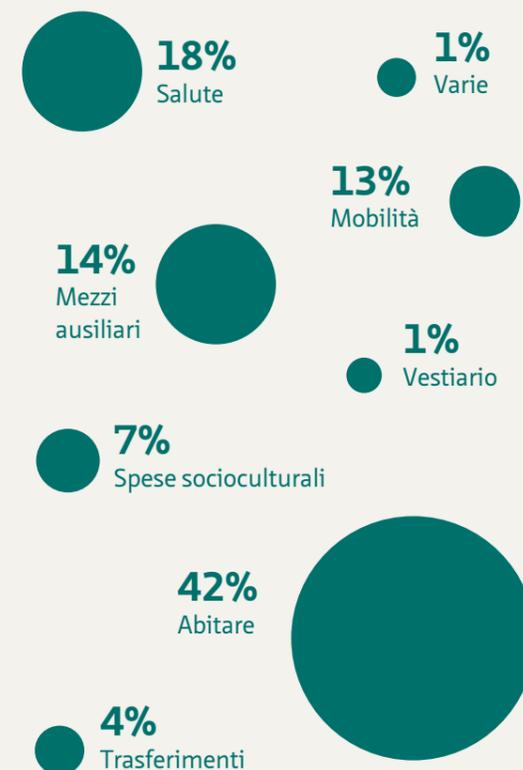
Non ci è voluto molto per capire che un computer sarebbe stato per lui uno strumento utile, ad esempio per prendere gli appuntamenti con il medico. Il signor Bianchi era anche disposto a partecipare a un corso di informatica. Ma, ancora una volta, il suo problema di udito gli impediva di seguire un corso di gruppo. A questo punto Pro Senectute canton Svitto ha deciso di venire in suo aiuto finanziando l'acquisto del computer e organizzando lezioni individuali a domicilio. Grazie al PC e agli apparecchi acustici, oggi il signor Bianchi riesce a gestirsi autonomamente, a farsi capire e a partecipare a una conversazione.

*Nome di fantasia

I beneficiari dell'AVS possono richiedere gli aiuti finanziari individuali quando non riescono a sostenere spese strettamente necessarie e non ricevono alcun sostegno da parte delle assicurazioni sociali. Gli AFI sono finanziati dall'AVS. Pro Senectute, su incarico della Confederazione, ha il compito di decidere in merito alle domande pervenute.

16'648'000

CHF è la cifra totale erogata nel 2018 per gli aiuti finanziari individuali.



Servizi

À table ensemble

Con l'avanzare dell'età aumenta il rischio di malattie croniche e di fragilità. Gli anziani hanno sempre più paura a uscire di casa da soli, e questa situazione è spesso l'anticamera dell'isolamento sociale. Il servizio «à table ensemble», nato in seguito a un'analisi delle esigenze condotta da Pro Senectute, si rivolge ai soggetti più vulnerabili e riscuote grande successo.

Alle 11:30 i primi anziani iniziano ad accomodarsi ai tavoli piacevolmente allestiti nella moderna sala del Comune di Le Châble. «À table ensemble»: così si chiama il servizio pensato per gli over 65 particolarmente vulnerabili.

Circa un terzo dei pensionati e addirittura la metà degli ultraottantenni subiscono una caduta almeno una volta l'anno. La paura di cadere diviene così una compagna costante delle loro giornate. Altri anziani, affetti da malattie croniche, non riescono a uscire di casa da soli. Le persone che vivono queste situazioni si isolano dalla vita sociale e diventano inattive, con la conseguenza, non infrequente, di soffrire di solitudine, sprofondare nella depressione e correre ancora di più il rischio di cadere a causa della mancanza di movimento.

Qui entra in gioco il progetto di Pro Senectute Vallese promosso congiuntamente con il Comune di Bagnes, la comunità parrocchiale di Bagnes-Vollèges e un'associazione di volontari locale. «Vogliamo che gli anziani possano trascorrere gli ultimi anni della loro vita in modo dignitoso. Grazie a «à table ensemble», riescono ad allacciare nuovi contatti sociali e ritrovano la gioia di vivere.» Ai pranzi, organizzati cinque volte l'anno, partecipano in media 90 persone. «Pensiamo noi a organizzare i trasporti. Inoltre, poco prima dell'evento, telefoniamo agli anziani per ricordare loro l'appuntamento. Molti partecipanti hanno tra gli 80 e i 90 anni; fino a poco tempo fa veniva anche una signora di 100 anni. A questa età può capitare di dimenticarsi.» spiega Nathalie Humbert di Pro Senectute Vallese.

I pasti vengono serviti, a turno, da diversi ristoratori locali tramite catering, in modo da garantire una certa varietà nei menù. Grazie alla presenza di cantanti, cori e musicisti locali, gli anziani godono anche di un intrattenimento musicale: si uniscono spontaneamente ai canti, ridono in compagnia e dimenticano i momenti di solitudine.

Naturalmente il contributo di 20 franchi per partecipante non basta a coprire le spese. «À table ensemble» è realizzabile solo grazie all'impegno dei volontari, ai finanziamenti e a un comitato organizzativo composto da sette persone che si dedicano anima e corpo all'iniziativa.

Più di 100'000 persone attingono ogni anno a questi servizi:



Lavoro sociale comunitario

Linee guida su misura per gli anziani

La generazione degli over 60 ha esigenze specifiche e progetti di vita diversi. Anche le forme abitative per gli anziani evolvono. Negli ultimi anni, le questioni legate all'anzianità sono sempre più al centro dell'attenzione dei vari comuni. Ad essi Pro Senectute offre supporto e assistenza in materia.



I comuni si rivolgono alle organizzazioni cantonali e intercantionali di Pro Senectute, fra le altre cose, per lo sviluppo di programmi e linee guida riguardanti le tematiche dell'anzianità e i processi inerenti alla politica della vecchiaia. In tale contesto, sottopongono questioni e problematiche sempre più specifiche e individuali.

Roland Guntern, responsabile del settore specializzato Lavoro sociale comunitario presso Pro Senectute Argovia, intravede in tutto ciò un enorme vantaggio sul piano sociale ed economico. «Il nocciolo della questione è sempre lo stesso: creare le condizioni necessarie affinché gli anziani possano vivere autonomamente a casa propria il più a lungo possibile.»

Tuttavia, la formulazione di proposte esaustive e orientate ai bisogni presuppone un approccio individuale e partecipativo, ovvero una comunione d'intenti tra politica, legislazione, finanze ed esigenze dei singoli individui e della società. Un lavoro che richiede tempo e pazienza da parte di tutti i soggetti coinvolti. E così è stato nel Comune di Bad Zurzach.

Già nel 2011, Pro Senectute Argovia aveva sviluppato insieme al comune linee guida su misura per gli anziani con il coinvolgimento di cittadini, organizzazioni attive in ambito gerontologico, fondazioni, parrocchie, strutture abitative e di cura. Nel 2018 le linee guida sono state aggiornate e migliorate.

Nel corso di tale processo, sono stati sottoposti a verifica i progetti e i provvedimenti intrapresi. Nelle linee guida originarie, Pro Senectute Argovia aveva formulato diverse raccomandazioni sulla base delle quali erano state definite, in collaborazione con le organizzazioni coinvolte, misure concrete, come ad esempio la costruzione di una casa intergenerazionale, l'abbattimento di barriere architettoniche negli spazi pubblici e l'istituzione di un comitato anziani. Fortunatamente tutte e tre le misure sono state attuate.

«Lo sviluppo di linee guida per gli anziani presuppone la partecipazione attiva di tutti.» conclude Roland Guntern.

Sport e movimento

Domi-gym: movimento a domicilio

Con l'avanzare dell'età gli anziani sono sempre più fragili, e le proposte di ginnastica e movimento fuori casa rimangono loro precluse. Diverse organizzazioni di Pro Senectute hanno ovviato al problema offrendo il programma di allenamento a domicilio «domi-gym».



Il desiderio degli anziani è quello di rimanere autonomi il più a lungo possibile. Forza, mobilità ed equilibrio sono presupposti fondamentali per una vita serena e indipendente, sia tra le proprie quattro mura che fuori casa. Senza dimenticare che con un allenamento mirato della muscolatura delle gambe e del tronco e dell'equilibrio si possono evitare inutili cadute.

Domi-gym tiene conto di tutti questi aspetti. Con l'aiuto di una persona competente, gli anziani fanno ginnastica a casa propria, di norma una volta a settimana. «Definiamo gli esercizi da svolgere in modo mirato, in funzione delle esigenze e delle capacità dei partecipanti.» spiega Mirjam Gieger, responsabile promozione della salute e prevenzione presso Pro Senectute canton Zugo.

Il programma di movimento, le cui sessioni durano circa 45 minuti, migliora il coordinamento e la percezione del proprio corpo. Gli esercizi si svolgono nel salotto di casa con l'ausilio di palle o elastici, ma prevedono anche attività mirate per acquisire sicurezza nel salire le scale o passeggiate all'aperto.

Il servizio ha un effetto secondario molto positivo, che è quello di creare contatti sociali che a loro volta permettono di trovare soluzioni per gli anziani che vivono soli e non sono più in grado di svolgere autonomamente determinate attività quotidiane. Decisivo per il successo a lungo termine della domi-gym è il fatto che gli anziani facciano diventare il programma di allenamento parte della propria routine quotidiana. È quindi importante che gli esercizi siano intuitivi, vengano spiegati in modo chiaro e, perché no, facciano anche divertire. Gli istruttori – volontari – mostrano grande impegno e ce la mettono tutta per raggiungere il loro intento.

Negli anni passati, Pro Senectute Arc Jurassien e canton Zugo hanno allestito la propria offerta domi-gym in grande stile. Anche le organizzazioni di Pro Senectute canton Zurigo, Friburgo, canton Soletta e canton Ginevra offrono programmi di ginnastica a domicilio per anziani. In futuro il servizio sarà esteso a tutto il territorio nazionale.

Formazione e cultura

«Rendez-vous» al Lago di Thun

L'estate scorsa Pro Senectute Bienne e Pro Senectute canton Berna hanno organizzato una giornata all'insegna del relax sul Lago di Thun. L'intento andava ben oltre il semplice ammirare il panorama lacustre ai piedi del famoso trio Eiger, Mönch e Jungfrau.



L'obiettivo, infatti, era combattere la solitudine delle persone anziane. Un modo per favorire l'incontro con persone con cui trascorrere il tempo libero, fare amicizia e magari trovare l'amore.

Nell'ambiente pittoresco del Parkhotel Gunten, il «rendez-vous» al Lago di Thun ha rappresentato un'occasione ideale per stringere nuovi contatti. Fedeli al detto «chi cerca, trova», persone amanti del movimento, della natura, artisti dei fornelli o anziani con interessi culturali o di altro genere hanno potuto confrontarsi, a coppie o in gruppo, sui più disparati argomenti. Immersi nell'immenso parco dell'albergo, i partecipanti si spostavano da un «angolo di discussione» all'altro per parlare dei propri interessi in fatto di viaggi, della situazione abitativa, degli hobby o dei propri desideri. Ad accompagnare l'evento – molto partecipato – un ricco aperitivo.

«Al rendez-vous al Lago di Thun l'affluenza femminile è stata particolarmente elevata. Tra l'altro, molte donne hanno espresso il desiderio di conoscere un uomo.» racconta Pascale Wettenschwiler, responsabile Formazione, sport e volontariato presso Pro Senectute Bienne-Seeland.

Pro Senectute Bienne e Pro Senectute canton Berna terranno conto di questa esigenza in futuro, proponendo altri eventi simili. Per l'autunno 2019 è già in programma un «rendez-vous» al Lago di Bienne, che offrirà l'opportunità di un ampliamento di orizzonti: il simpatico evento, infatti, sarà organizzato in collaborazione con Pro Senectute Arc Jurassien e si terrà a La Neuveville in due lingue. Questa volta speriamo in una componente maschile più numerosa.

Biblioteca

Uno scrigno di saperi sull'anzianità

Anche il nuovo sito Internet della biblioteca di Pro Senectute è pronto per il futuro e permette a specialisti, anziani e famigliari di trovare in modo semplice e rapido le informazioni desiderate. Il sito, con la sua struttura chiara, rappresenta una piattaforma multimediale di conoscenze sul tema dell'anzianità. È piacevole da consultare e stimola la curiosità.



Il team della biblioteca ha svolto un accurato lavoro di preparazione selezionando e rendendo accessibili numerose fonti d'informazione sul tema dell'anzianità. Il sito Internet è strutturato in cinque rubriche che consentono agli interessati di orientarsi tra le innumerevoli risorse a disposizione.

«Attualità»

In questa rubrica si possono trovare nuove pubblicazioni, recensioni da parte di specialisti e consigli sui media a cura del team della biblioteca. Alla voce «In primo piano» si dà spazio ad approfondimenti su argomenti di attualità. Qui sono inoltre disponibili news sulla gerontologia, informazioni sui futuri eventi in biblioteca, ci si può iscrivere alla newsletter e consultare quelle archiviate.

«Scoprire»

Esplorando tra i dodici ambiti dedicati a importanti temi sull'anzianità, il lettore trova i media, le riviste e gli articoli pertinenti con i contatti presso i quali reperire ulteriori informazioni. Con pochi clic è possibile

individuare ad esempio film e libri per bambini dedicati al tema «fine vita».

«Cercare»

Per la ricerca mirata nel catalogo online e nella piattaforma per e-book sono eventualmente disponibili istruzioni dettagliate.

«Servizi»

In questa rubrica è possibile conferire un ordine di ricerca, richiedere «banchi libri» o farsi spedire a casa i media a cui si è interessati. Inoltre, è possibile prenotare consulenze personalizzate oppure affittare gli spazi della biblioteca e utilizzarli per lavorare.

«Utilizzo»

Questa rubrica fornisce informazioni su come utilizzare in modo mirato il servizio della biblioteca, come iscriversi, richiedere o prendere in prestito i media.

Buona lettura a tutti!

www.biblio.prosenectute.ch

Zeitlupe

La parola ai lettori

Da aprile 2017, Zeitlupe ha una nuova veste grafica. È giunto il momento di chiedere ai lettori cosa pensano della rivista. Un sondaggio rappresentativo ha inoltre rivelato chi sono i tipici fruitori di Zeitlupe e quali tematiche li appassionano maggiormente, offrendo spunti utili per il futuro della pubblicazione.

Chi sono principalmente i lettori di Zeitlupe? Da un sondaggio è emerso chiaramente che quattro quinti sono donne, la metà ha più di 70 anni e conduce una vita piuttosto attiva. Ma non mancano nemmeno gli ottantenni o gli ultraottantenni, che rappresentano circa un terzo dei lettori.

Gli abbonati a Zeitlupe prediligono gli articoli dedicati agli incontri o che gettano uno sguardo al passato, come quello in ultima pagina, le interviste a personaggi di spicco, le tematiche inerenti alla salute e al benessere e gli articoli sull'alimentazione. Apprezzata e utile a livello di cultura generale è inoltre la pagina dell'enigmistica. Meno graditi, ma comunque interessanti, sono argomenti come computer/Internet, religione/psicologia, abitare/lifestyle e giardinaggio.

Fortunatamente, secondo il sondaggio, Pro Senectute è una realtà nota a quasi tutti i lettori. Oltre i due terzi hanno già usufruito delle sue prestazioni.

Zeitlupe è apprezzata anche dagli inserzionisti: la maggior parte delle inserzioni viene presa in considerazione dai lettori. Il team editoriale ha appreso con soddisfazione che il nuovo font e l'idea di raccontare perlopiù gli anziani in Svizzera hanno avuto riscontri positivi tra i lettori.

Oltre il 90% dei lettori ritiene inoltre che il prezzo dell'abbonamento annuale (CHF 45.00) sia molto allettante.

Zeitlupe vanta anche un pubblico fedele. Gli abbonati da più di cinque anni sono oltre la metà e consiglierebbero di acquistare la rivista.



Come principale concorrente si è affermato «Schweizer Familie». Oltre la metà dei lettori di Zeitlupe ammette di sfogliare regolarmente anche questa rivista.

Un fatto rilevante per il futuro di Zeitlupe è che più della metà dei lettori utilizza quasi ogni giorno Internet, ma raramente naviga su zeitlupe.ch. Un rilancio del sito web è quindi un importante obiettivo per il futuro.

Un ringraziamento particolare va alla Fondazione Hatt-Bucher che anche nel 2018 ha reso felici alcuni lettori di Zeitlupe regalando biglietti per i concerti nella Chiesa di Fraumünster.

Fondazione nazionale Pro Senectute

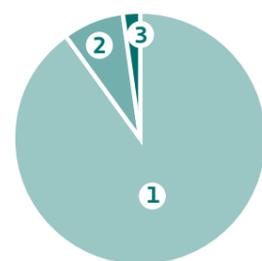
Chiusura consolidata

Bilancio al 31 dicembre (in migliaia di CHF)	2017	2018
Liquidità	83'361	82'452
Titoli	116'616	111'290
Crediti	22'609	23'521
Scorte e prestazioni di servizi non fatturate	830	949
Ratei e risconti attivi	2'322	2'623
Attivo circolante	225'738	220'836
Immobilizzazioni materiali	135'091	143'407
Immobilizzazioni finanziarie (incl. inalienabili)	7'269	7'363
Immobilizzazioni immateriali	2'439	2'276
Attivo fisso	144'799	153'046
Totale attivi	370'537	373'881
Capitale di terzi a breve termine	25'252	27'638
Capitale di terzi a lungo termine	72'026	72'837
Capitale di terzi	97'278	100'476
Capitale-fondi con destinazione vincolata	46'412	50'503
Capitale di terzi incl. capitale-fondi	143'690	150'978
Capitale dell'organizzazione	226'847	222'903
Totale passivi	370'537	373'881



Ripartizione ricavi d'esercizio

- ① Ricavi d'esercizio/ricavi da prestazioni di servizi **49%**
- ② Contributi di enti pubblici **41%**
- ③ Offerte, legati, fundraising **10%**



Quota-parte fornitura di prestazioni secondo ZEWO

- ① Costi per progetti **90%**
- ② Costi amministrativi **8%**
- ③ Reperimento fondi (fundraising) **2%**

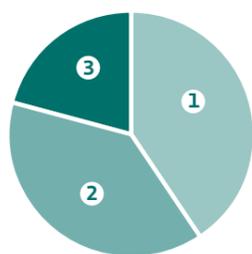
Conto d'esercizio (in migliaia di CHF)	2017	2018
Ricavi da prestazioni di servizi / ricavi da vendita di prodotti	125'693	128'122
Contributi di enti pubblici	108'761	109'360
Offerte, legati, fundraising	22'398	25'423
Totale ricavi d'esercizio	256'852	262'906
Contributi e donazioni versati (aiuti finanziari)	-16'658	-16'526
Costi del personale	-153'208	-157'919
Costi per beni e servizi	-56'927	-52'147
Ammortamenti	-6'039	-6'149
Costi dei progetti	-232'832	-232'742
Spese amministrative	-21'678	-20'456
Reperimento fondi	-3'728	-3'989
Totale costi fornitura di prestazioni	-258'237	-257'187
Risultato operativo	-1'386	5'718
Risultato finanziario	6'082	-6'713
Altri risultati	1'891	1'141
Risultato prima d. variazioni capitale-fondi e capitale dell'organizzazione	6'586	146
Variazioni del capitale-fondi	354	-4'090
Risultato d'esercizio prima d. variazioni del capitale dell'organizzazione	6'941	-3'944
Variazioni del capitale dell'organizzazione	-5'125	2'801
Risultato d'esercizio	1'815	-1'143

Il conto annuale consolidato della Fondazione nazionale Pro Senectute Svizzera è allestito conformemente al dispositivo delle raccomandazioni per la presentazione dei conti Swiss GAAP FER nonché alle prescrizioni della Legge svizzera, in particolare ai sensi degli articoli sulla contabilità commerciale e presentazione dei conti riportati dal codice delle obbligazioni (CO). La qui presente illustrazione finanziaria rappresenta un sunto del conto annuale consolidato 2018 delle organizzazioni cantonali e intercantionali di Pro Senectute nonché di Pro Senectute Svizzera stessa, revisionato dall'Ufficio di revisione KPMG AG, Zurigo. I dettagli relativi al succitato conto incluso il rapporto di revisione sono scaricabili dal nostro sito Internet.

Pro Senectute Svizzera

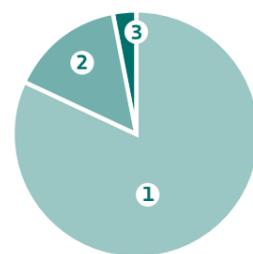
Chiusura individuale

Bilancio al 31 dicembre (in migliaia di CHF)	2017	2018
Liquidità	13'839	15'626
Titoli	10'299	9'543
Crediti	1'186	996
Scorte e prestazioni di servizi non fatturate	67	200
Ratei e risconti attivi	332	270
Attivo circolante	25'724	26'635
Immobilizzazioni materiali	924	898
Immobilizzazioni immateriali	1'408	1'490
Attivo fisso	2'332	2'388
Totale attivi	28'056	29'023
Capitale di terzi a breve termine	4'406	4'660
Capitale di terzi	4'406	4'660
Capitale-fondi con destinazione vincolata	3'209	4'646
Capitale di terzi incl. capitale-fondi	7'616	9'306
Capitale dell'organizzazione	20'440	19'717
Totale passivi	28'056	29'023



Ripartizione ricavi d'esercizio

- ① Ricavi d'esercizio/ricavi da prestazioni di servizi **41%**
- ② Contributi di enti pubblici **38%**
- ③ Offerte, legati, fundraising **21%**



Quota-parte fornitura di prestazioni secondo ZEWO

- ① Costi per progetti **82%**
- ② Costi amministrativi **15%**
- ③ Reperimento fondi (fundraising) **3%**

Conto d'esercizio (in migliaia di CHF)	2017	2018
Ricavi da prestazioni di servizi / ricavi da vendita di prodotti	9'274	7'145
Contributi di enti pubblici	6'934	6'781
Offerte, legati, fundraising	2'780	3'673
Totale ricavi d'esercizio	18'987	17'600
Aiuti finanziari	-371	-309
Costi del personale	-5'677	-5'736
Costi per beni e servizi	-8'928	-6'585
Ammortamenti	-611	-661
Costi dei progetti	-15'588	-13'291
Spese amministrative	-3'126	-2'411
Reperimento fondi	-464	-468
Totale costi fornitura di prestazioni	-19'178	-16'170
Risultato operativo	-191	1'430
Risultato finanziario	1'086	-718
Altri risultati	-442	1
Risultato prima d. variazioni capitale-fondi e capitale dell'organizzazione	453	713
Variazioni del capitale-fondi	80	-1'437
Risultato d'esercizio prima d. variazioni del capitale dell'organizzazione	532	-724
Variazioni del capitale dell'organizzazione	-513	749
Risultato d'esercizio	20	25

Il conto annuale individuale di Pro Senectute Svizzera è allestito conformemente al dispositivo delle raccomandazioni per la presentazione dei conti Swiss GAAP FER nonché alle prescrizioni della Legge svizzera, in particolare ai sensi degli articoli sulla contabilità commerciale e presentazione dei conti riportati dal codice delle obbligazioni (CO). La qui presente illustrazione finanziaria rappresenta un sunto del conto annuale individuale 2018 revisionato dall'Ufficio di revisione KPMG AG, Zurigo. I dettagli relativi al succitato conto incluso il rapporto di revisione sono scaricabili dal nostro sito Internet.

Offerte

Grazie per il vostro sostegno

Donazioni per il lavoro di Pro Senectute

Da più di 100 anni Pro Senectute si impegna per il bene, la dignità e i diritti delle persone anziane. La Fondazione fornisce consulenza gratuita agli anziani e ai loro famigliari in tutta la Svizzera e promuove la salute e l'autonomia delle persone anziane con un ampio ventaglio di servizi.

Tutto ciò non sarebbe possibile senza il vostro sostegno. Pro Senectute dipende dalle donazioni, dai legati e dalle cooperazioni finanziarie con altre aziende e organizzazioni. Il Consiglio di fondazione, la direzione collegiale, le collaboratrici e i collaboratori di Pro Senectute ringraziano sentitamente tutte le fondazioni, le imprese, le donatrici e i donatori per il loro sostegno e per la fiducia riposta nel lavoro svolto dalla Fondazione. È solo grazie alla vostra solidarietà che Pro Senectute può impegnarsi a favore delle persone anziane – oggi, come anche in futuro.

Certificazione ZEWO

Pro Senectute Svizzera è riconosciuta dalla Fondazione ZEWO, l'ente svizzero di certificazione per le organizzazioni d'utilità pubblica che fanno collette, dal 1942, ed è autorizzata a usarne il marchio di qualità. La presentazione dei conti ottempera ai principi Swiss GAAP FER 21, garantendo in tal modo la massima trasparenza possibile.



Swiss NPO-Code

Per predisporre e gestire le sue attività, Pro Senectute Svizzera si attiene inoltre alle disposizioni Swiss NPO-Code delle organizzazioni svizzere non profit.

Donazioni da più di CHF 500.-

- Adrian Härrli
- Allvisa Services AG
- Ältere Menschen in Not
- Andrea Ehrbar Joho

- Banca nazionale svizzera
- Chiesa evangelica
- CSS Assicurazione malattie
- Fondazione Edwin e Lina Gossweiler
- Fondazione Hennessy
- Fondazione Leenaards
- Fondazione Viktoria Luise
- Fondazione Z Zurigo
- Hermes Süsstoff AG
- Janet+Pasquale Palmiero
- Osys Software AG
- Ruth Peter-Tassera / Free Voices
- UBS Business Solutions AG
- Zurigo compagnia di assicurazioni SA

Cooperazioni

- Associazione Alzheimer Svizzera
- Associazione panettieri-confettieri svizzeri
- Associazioni Spitex Svizzera
- ATTE, Associazione Ticinese Terza Età
- Beobachter
- Générations Plus
- KünzlerBachmann Verlag AG
- La Posta
- Libreria La Fontaine
- Migros
- Neuroth
- Orell Füessli
- OSP
- Pro Juventute
- Raiffeisen
- SBS
- Scuola universitaria professionale della Svizzera orientale, San Gallo
- Scuola universitaria professionale della Svizzera occidentale, Neuchâtel
- Swisscom
- upi – Ufficio prevenzione infortuni
- Weltbild

Organi centrali

Gli organi decisionali

Conferenza delle e dei presidenti delle organizzazioni di Pro Senectute

Peter Dietschi, già direttore Pro Senectute canton Lucerna (2016*) (rappresentante Svizzera centrale)

Presidente

Eveline Widmer-Schlumpf, già Consigliera federale, Felsberg (2017*)

Laurent Wehrli, sindaco di Montreux e Consigliere nazionale, Glion (2016*) (rappresentante Svizzera romanda/Ticino)

Membri

25 membri con diritto di voto

Thomas Hobor, ing. meccanico dipl. HTL, Bischofszell (2017*) (rappresentante Svizzera orientale)

Commissione di ricorso

Andreas Dummermuth, Svitto (2010*)
Karl Frey-Fürst, Wettingen (2010*)
Bruno H. Gemperle, San Gallo (2010*)
Janine Berberat, Troinex (2014*)
Pierre Aeby, Estavayer-le-Lac (2016*)

André Schläfli, Dr., già direttore della Federazione svizzera per la formazione continua (FSEA), Bassersdorf (2017*)

Sabina Misoch, Prof. Dr., responsabile del centro di competenza interdisciplinare Anzianità (IKOA) e cattedra di ricerche della Scuola universitaria professionale di San Gallo (2018*)

Consiglio di fondazione

Presidente

Eveline Widmer-Schlumpf, già Consigliera federale, Felsberg (2017*)

Pasqualina Perrig-Chiello, Prof. em. Dr., Basilea (fino al 21.06.2018)

Vicepresidente

Marie-Thérèse Weber-Gobet, lic. phil. I, già Consigliera nazionale, Schmiten (2012*)

Direzione

Werner Schärer, direttore, ing. forestale dipl. ETH e lic. iur.

Béatrice Fink Düring, resp. finanze, marketing e IT, lic. oec. HSG, master in finanze LBS

Membri

Bernard Keller, lic. oec. HSG, già direttore di banca, Cadro (2015*) (resp. finanze nel Consiglio di fondazione)

Alain Huber, segretario romando e responsabile tematiche specialistiche, lic. phil. I, SPD management delle organizzazioni non profit SUP

Filip Uffer, ing. edile ETH, Losanna, (2015*) (rappresentante SSG)

Thomas Biedermann, avvocato, Thunstetten (2016*) (rappresentante Svizzera nordoccidentale)

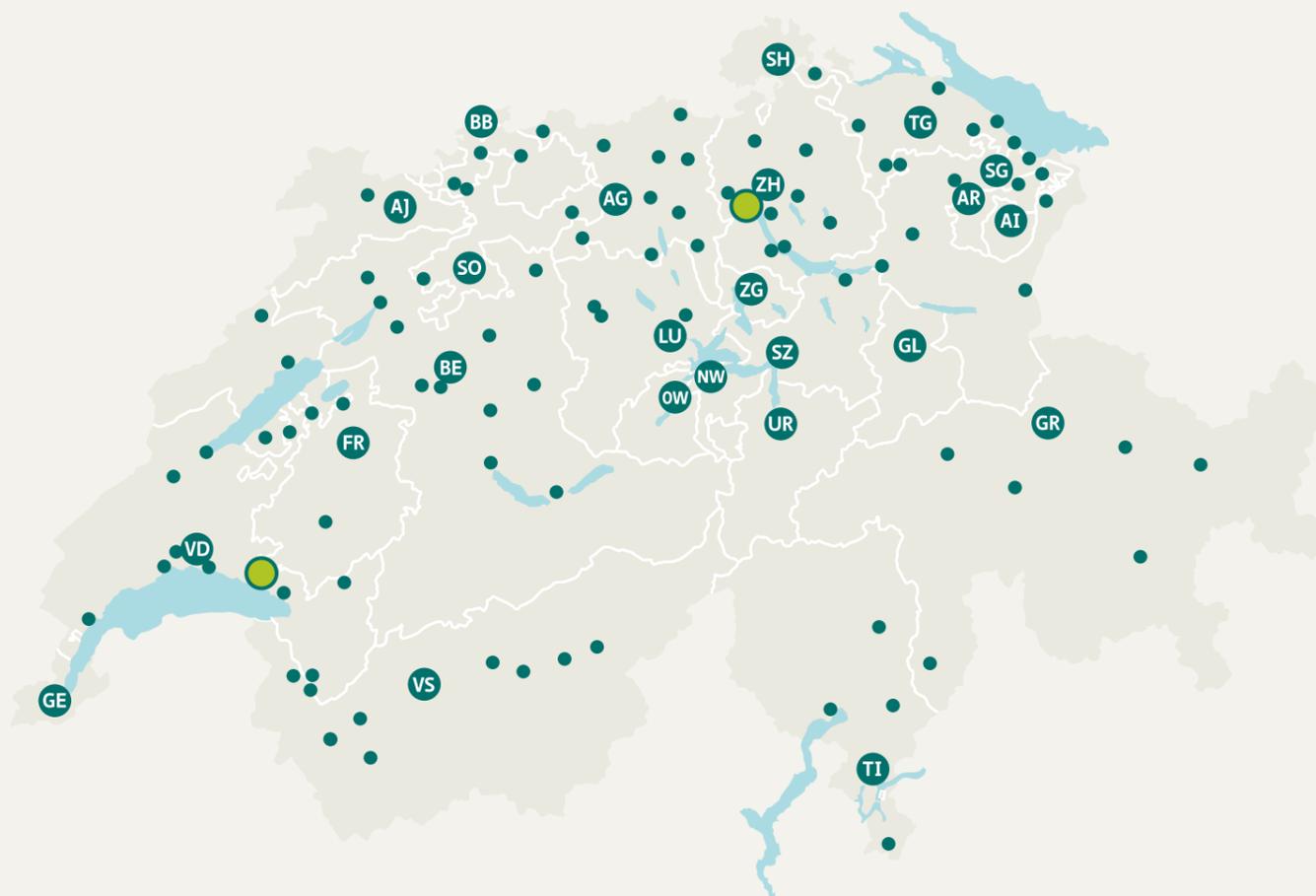
Ufficio di revisione

KPMG AG, Zurigo

*Anno di nomina.
Il mandato dura tre anni.
La rielezione è possibile due volte.

Indirizzi

Presente in tutto il Paese



Pro Senectute è la più grande e importante organizzazione professionale e di servizi per gli anziani e i loro familiari in Svizzera.

Pro Senectute Svizzera ha la sua sede centrale a Zurigo e un ufficio a Vevey. Le 22 organizzazioni cantonali e le 2 intercantonali di Pro Senectute sono centri di competenza e rappresentano i primi punti di contatto e di consulenza per tutte le tematiche inerenti alla vecchiaia e all'invecchiamento. Gli oltre 130 centri d'informazione e consulenza presenti in tutto il Paese offrono gratuitamente la loro consulenza a persone anziane e ai loro familiari. Il vasto programma di proposte nei settori sport, formazione e tempo libero nonché le offerte di aiuto per la vita quotidiana rispondono ai bisogni e alle necessità regionali.

- Pro Senectute Svizzera
- Organizzazioni di Pro Senectute
- Centri di consulenza

Pro Senectute Svizzera

Pro Senectute Schweiz
Geschäfts- und Fachstelle
Lavaterstrasse 60
Postfach
8027 Zürich
Telefon 044 283 89 89
info@prosenectute.ch
www.prosenectute.ch

Pro Senectute Suisse
Secrétariat romand
Rue du Simplon 23
1800 Vevey
Téléphone 021 925 70 10
info@prosenectute.ch
www.prosenectute.ch

Pro Senectute Svizzera
Segretariato per
la Svizzera italiana
Lavaterstrasse 60
Casella postale
8027 Zurigo
Telefono 044 283 89 89
info@prosenectute.ch
www.prosenectute.ch

Organizzazioni di Pro Senectute

AG Aargau
Suhrenmattstrasse 29
5035 Unterentfelden
Telefon 062 837 50 70
info@ag.prosenectute.ch
www.ag.prosenectute.ch

AI Appenzell Innerrhoden
Marktgasse 10c
9050 Appenzell
Telefon 071 788 10 21
info@ai.prosenectute.ch
www.ai.prosenectute.ch

AR Appenzell Ausserrhoden
Gossauerstrasse 2
9100 Herisau
Telefon 071 353 50 30
info@ar.prosenectute.ch
www.ar.prosenectute.ch

BB beider Basel
Luftgässlein 3
Postfach
4010 Basel
Telefon 061 206 44 44
info@bb.prosenectute.ch
www.bb.prosenectute.ch

BE Bern
Worbentalstrasse 32
3063 Ittigen
Telefon 031 924 11 00
info@be.prosenectute.ch
www.be.prosenectute.ch

FR Fribourg
Passage du Cardinal 18
1700 Fribourg
Téléphone 026 347 12 40
info@fr.prosenectute.ch
www.fr.prosenectute.ch

GE Genève
Rue de la Maladière 4
1205 Genève
Téléphone 022 807 05 65
info@ge.prosenectute.ch
www.ge.prosenectute.ch

GL Glarus
Gerichtshausstrasse 10
Postfach 655
8750 Glarus
Telefon 055 645 60 20
info@gl.prosenectute.ch
www.gl.prosenectute.ch

GR Graubünden
Alexanderstrasse 2
7000 Chur
Telefon 081 252 75 83
info@gr.prosenectute.ch
www.gr.prosenectute.ch

AJ Arc Jurassien (JU, NE, JUBE)
Rue du Puits 4
2800 Delémont
Téléphone 032 886 83 20
prosenectute.delemont@ne.ch
www.arcjurassien.prosenectute.ch

LU Luzern
 Maihofstrasse 76
 Postfach 3640
 6002 Luzern
 Telefon 041 226 11 88
 info@lu.prosenectute.ch
 www.lu.prosenectute.ch

NW Nidwalden
 St. Klara-Rain 1
 Postfach 931
 6370 Stans
 Telefon 041 610 76 09
 info@nw.prosenectute.ch
 www.nw.prosenectute.ch

OW Obwalden
 Marktstrasse 5
 6060 Sarnen
 Telefon 041 666 25 45
 info@ow.prosenectute.ch
 www.ow.prosenectute.ch

SG St. Gallen
 Davidstrasse 16
 Postfach
 9001 St. Gallen
 Telefon 071 227 60 06
 info@sg.pro-senectute.ch
 www.sg.pro-senectute.ch

SH Schaffhausen
 Vorstadt 54
 Postfach 1135
 8201 Schaffhausen
 Telefon 052 634 01 01
 info@sh.prosenectute.ch
 www.sh.prosenectute.ch

SO Solothurn
 Hauptbahnhofstrasse 12
 Postfach 648
 4501 Solothurn
 Telefon 032 626 59 59
 info@so.prosenectute.ch
 www.so.prosenectute.ch

SZ Schwyz
 Bahnhofstrasse 29
 Postfach 453
 6440 Brunnen
 Telefon 041 825 13 88
 info@sz.prosenectute.ch
 www.sz.prosenectute.ch

TG Thurgau
 Rathausstrasse 17
 Postfach 292
 8570 Weinfelden
 Telefon 071 626 10 80
 info@tg.prosenectute.ch
 www.tg.prosenectute.ch

TI Ticino e Moesano
 Via Vanoni 8/10
 Casella postale 4664
 6904 Lugano
 Telefono 091 912 17 17
 info@prosenectute.org
 www.ti.prosenectute.ch

UR Uri
 Gitschenstrasse 9
 Postfach 846
 6460 Altdorf
 Telefon 041 870 42 12
 info@ur.prosenectute.ch
 www.ur.prosenectute.ch

VD Vaud
 Rue du Maupas 51
 1004 Lausanne
 Téléphone 021 646 17 21
 info@vd.prosenectute.ch
 www.vd.prosenectute.ch

VS Valais-Wallis
 Rue de la Porte Neuve 20
 1950 Sion
 Téléphone 027 322 07 41
 info@vs.prosenectute.ch
 www.vs.prosenectute.ch

ZG Zug
 Aegeristrasse 52
 6300 Zug
 Telefon 041 727 50 50
 info@zg.prosenectute.ch
 www.zg.prosenectute.ch

ZH Zürich
 Forchstrasse 145
 8032 Zürich
 Telefon 058 451 51 00
 info@psz.ch
 www.psz.ch

Impressum

Per ragioni di leggibilità, in questo rapporto si utilizza generalmente la sola forma maschile per entrambi i sessi.

Editrice

Pro Senectute Svizzera
 Direzione nazionale e centro
 d'azione gerontologica
 Lavaterstrasse 60
 Casella postale
 8027 Zurigo
 Tel. 044 283 89 89
 info@prosenectute.ch
 www.prosenectute.ch

Fotografie

Nadia Neuhaus, pagg. 3/4/5
 Pro Senectute Svizzera, pagg. 7/9/10/11/12/13
 Sonja Ruckstuhl, pag. 12
 Pro Senectute Svizzera / Migros, pagg. 14/15
 Visualisierung: Architron /
 Liechti Graf Zumsteg Architekten, pag. 21
 Pro Senectute Zugo, pag. 22
 Pro Senectute Bienne-Seeland, pag. 23
 Biblioteca, pag. 24
 Zeitlupe, pag. 25

Produzione

cube media, Zurigo

Tiratura

300 copie in italiano

Pubblicazione

Giugno 2019
 Il rapporto di gestione di Pro
 Senectute Svizzera è disponibile
 anche in francese e tedesco.

Pro Senectute Svizzera

Lavaterstrasse 60
Casella postale
8027 Zurigo

Telefono 044 283 89 89
Fax 044 283 89 80

info@prosenectute.ch
www.prosenectute.ch